

A far da cornice alla visita alle spiagge e ai vari siti ci sono innumerevoli musei privati o municipali, tutti capaci di aggiungere qualcosa alla nostra conoscenza sugli eventi dello sbarco e tutti meritevoli di una visita.

I musei privati hanno normalmente prezzi equi e sono gestiti con passione da persone che alla stregua di collezionisti si autofinanziano con i proventi del museo per scovare sempre più reperti al fine di arricchire le esposizioni e aiutare gli avventori a non dimenticare quei tragici eventi.

Le batterie di Pointe du Hoc (letteralmente la Punta dell'Oca), poste strategicamente a metà strada tra Omaha Beach e Utah, dominano il mare da una scogliera verticale di quasi trenta metri. Furono considerate un punto altamente strategico dalle truppe di invasione, tanto da sacrificare un intero battaglione di Ranger per conquistarle. Purtroppo, assolto il loro dovere, gli eroici Ranger trovarono le postazioni vuote, come si può facilmente capire ancora oggi dalle rovine; i pesanti bombardamenti navali che precedettero lo sbarco costrinsero i tedeschi a smontare i cannoni e trasportarli



*Il monumento ai caduti a Omaha Beach*



*Fortificazioni a Pointe du Hoc*



*Monumento commemorativo a Pointe du Hoc in onore del 2° battaglione Ranger*



*Pointe du Hoc: il terreno ancora devastato dai bombardamenti*